



COMUNE DI MONTECCHIO P.
PROVINCIA DI VICENZA
REGIONE VENETO



**PROGETTO DI MODIFICA
SISTEMAZIONE FINALE
DISCARICA PER RIFIUTI INERTI**

località Terraglioni – Montecchio Precalcino (VI)

Relazione illustrativa



EGIZANOTTO

Via Monte Grappa, 5
36035 Marano Vicentino (VI)

A cura di:



Ordine degli Architetti
Pianificatori, Paesaggisti e
Conservatori Provincia di Vicenza

**MAURIZIO
LONGHINI**
n° 961



Ordine degli Architetti
Pianificatori, Paesaggisti e
Conservatori Provincia di Vicenza

**ANDREA
TREU**
n° 1517

INDICE

1. PREMESSA	3
2. LOCALIZZAZIONE	4
2.1. LOCALIZZAZIONE DELL'AREA	4
2.2. LOCALIZZAZIONE DEI POZZI SPIA	5
3. DESCRIZIONE DELLA VARIANTE	6
3.1. PIAZZALE SERVIZI	6
3.2. COPERTURA FINALE	7
3.3. REGIMAZIONE E SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE	10
3.4. SISTEMAZIONE FINALE PER LOTTI.....	10
4. RICHIESTA PROROGA TERMINI DEI LAVORI DI COLMATAZIONE DELL'INVASO E DI REALIZZAZIONE DEL CAPPING.....	12

ELABORATI GRAFICI ALLEGATI

TAV. 6 –	PROGETTO APPROVATO: PLANIMETRIA COPERTURA
TAV. 6.a –	VARIANTE DI PROGETTO: PLANIMETRIA COPERTURA
TAV. 11 –	STATO DI PROGETTO: SISTEMAZIONE FINALE PLANIMETRIA

1. PREMESSA

La discarica per rifiuti inerti denominata "Terraglioni", situata nell'omonima località in Comune di Montecchio Precalcino (VI), è stata autorizzata con decreto dell'Amministrazione Provinciale di Vicenza n° 3232/ECO/92 in data 02.06.1992.

In data 27/07/2020 la Provincia di Vicenza, con Determinazione n° 892, ha rilasciato l'Autorizzazione al completamento e sistemazione finale della discarica prevedendo il riempimento dell'invaso rimanente con terre e rocce da scavo e la successiva realizzazione di un capping nel rispetto di quanto stabilito dal D.Lgs. 36/2003.

La discarica è gestita dalla società E.G.I. ZANOTTO S.r.l. con socio unico, con sede in Marano Vicentino in via Monte Grappa 5.

La presente Relazione vuole illustrare alcune modifiche che si intendono apportare in corso d'opera relativamente all'ubicazione delle strutture a servizio della discarica e ad una lieve modifica della morfologia della copertura finale.

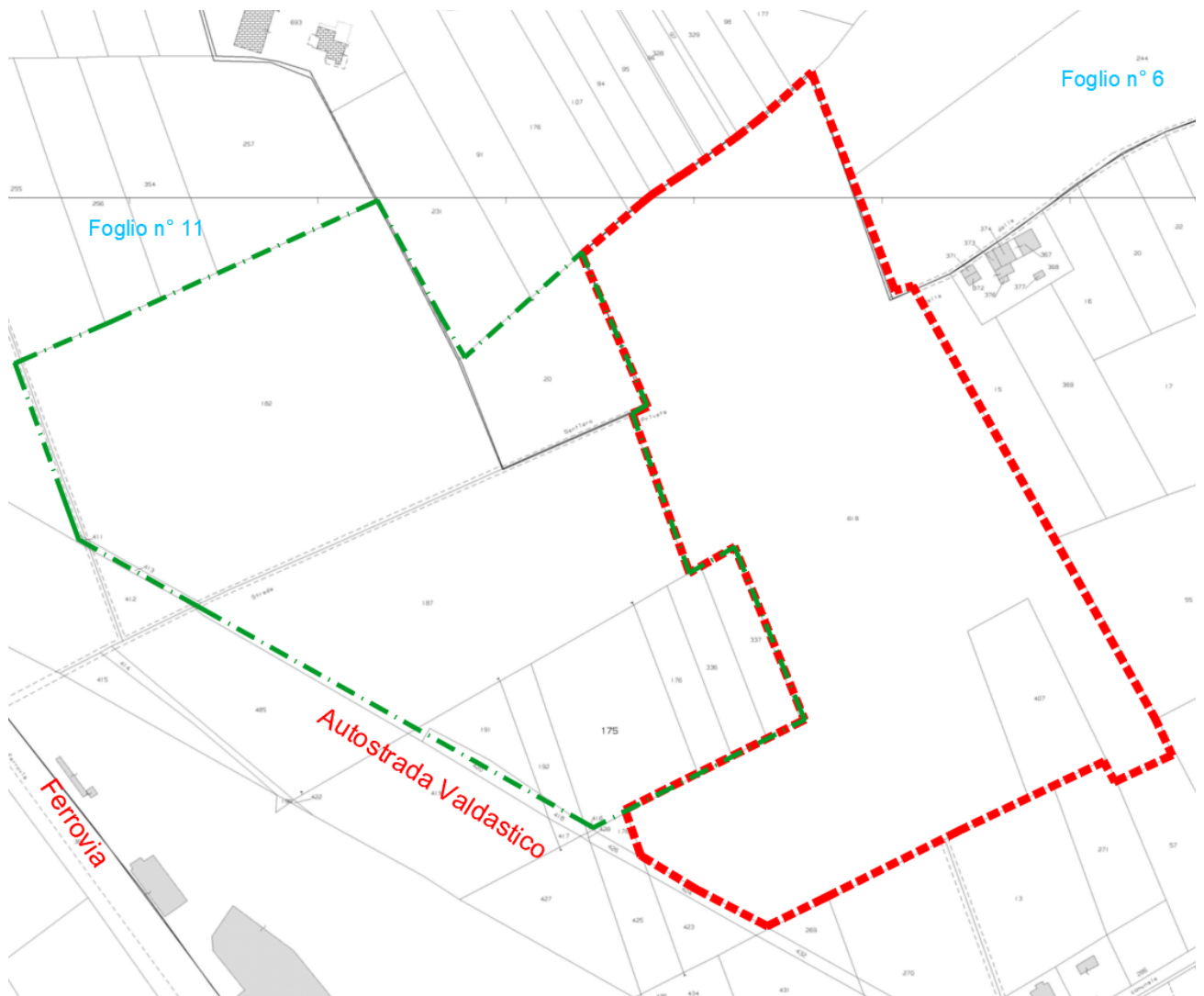
Contestualmente si richiede una proroga dei termini di colmatazione dell'invaso e di realizzazione del capping finale.

2. LOCALIZZAZIONE

2.1. Localizzazione dell'area

L'area di intervento è censita nel catasto terreni del Comune di Montecchio Precalcino al Foglio 11, mappali n° 407 e 618.

Figura 1 - Estratto catastale.

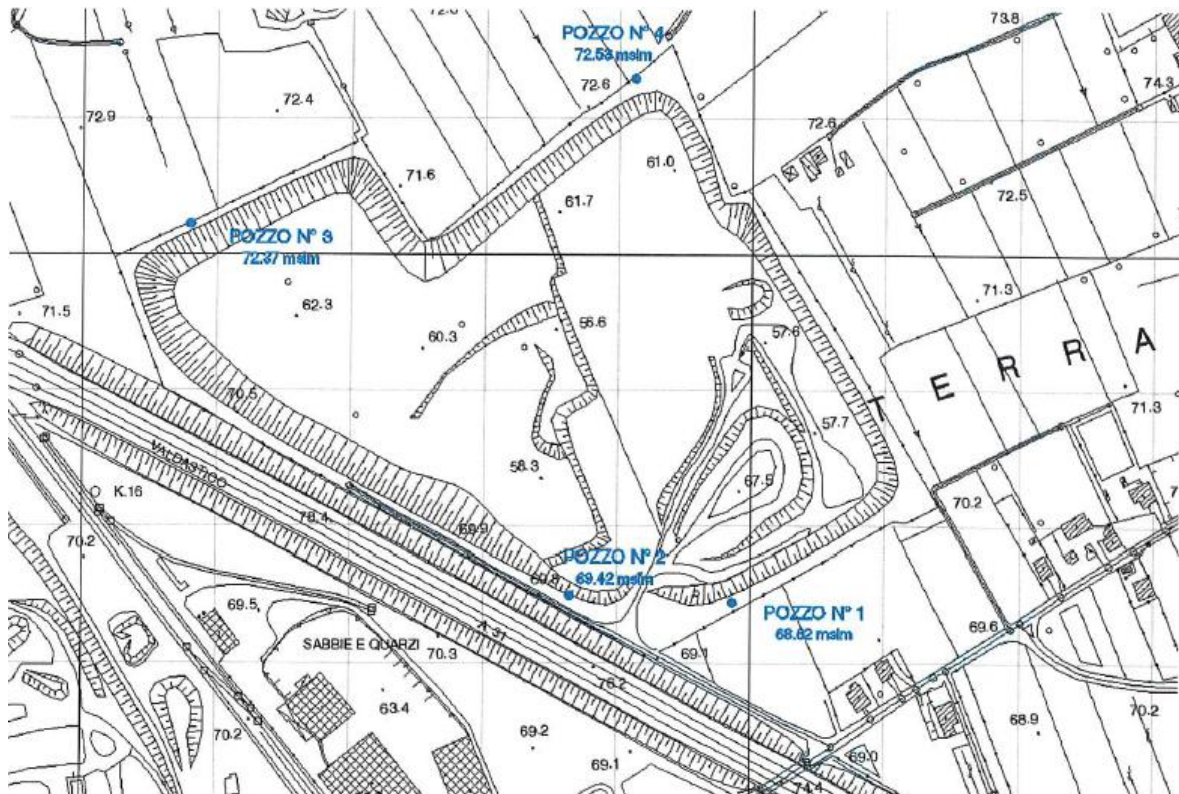


L'area, dal punto di vista urbanistico, è classificata dall'ultimo PI (n. 9 Variante n. 8 del febbraio 2019) come ZONA E "Zona agricola di pianura".

2.2. Localizzazione dei pozzi spia

Come comunicato in data 21 dicembre 2020 l'ubicazione dei pozzi spia è quella riportata nella planimetria seguente.

Figura 2 - Ubicazione pozzi spia.



3. DESCRIZIONE DELLA VARIANTE

La presente variante in corso d'opera è relativa alle seguenti modifiche al progetto presentato:

- diversa dislocazione delle attrezzature ubicate nel piazzale servizi;
- lieve modifica morfologica della copertura finale;
- lieve modifica della regimazione e smaltimento delle acque meteoriche;
- sistemazione finale da realizzare per lotti indipendenti con la possibilità di procedere al collaudo per lotti, ciascuno servito da un proprio pozzo perdente.

3.1. Piazzale servizi

Per una migliore organizzazione del piazzale posto all'ingresso della ex discarica e per una più adeguata accessibilità dei mezzi in entrata ed uscita dall'impianto, si è previsto di modificare la disposizione delle attrezzature di servizio (box ufficio, box wc, pesa e impianto lavaruote) ampliando gli spazi a disposizione.

In particolare, sfruttando l'ampiezza del piazzale si è provveduto a ruotare il monoblocco prefabbricato ad uso ufficio, il monoblocco prefabbricato ad uso servizi igienici, la pesa a ponte e l'impianto lavaruote come evidenziato nelle figure che seguono.

Figura 3 - Area servizi da progetto approvato.

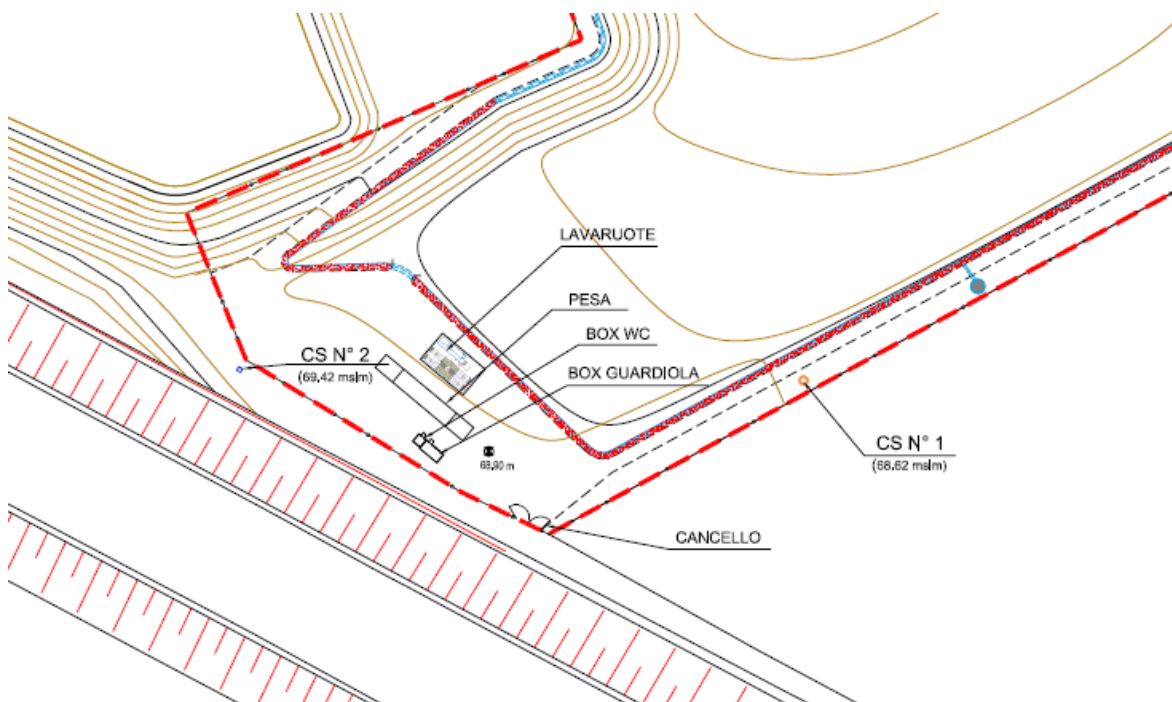
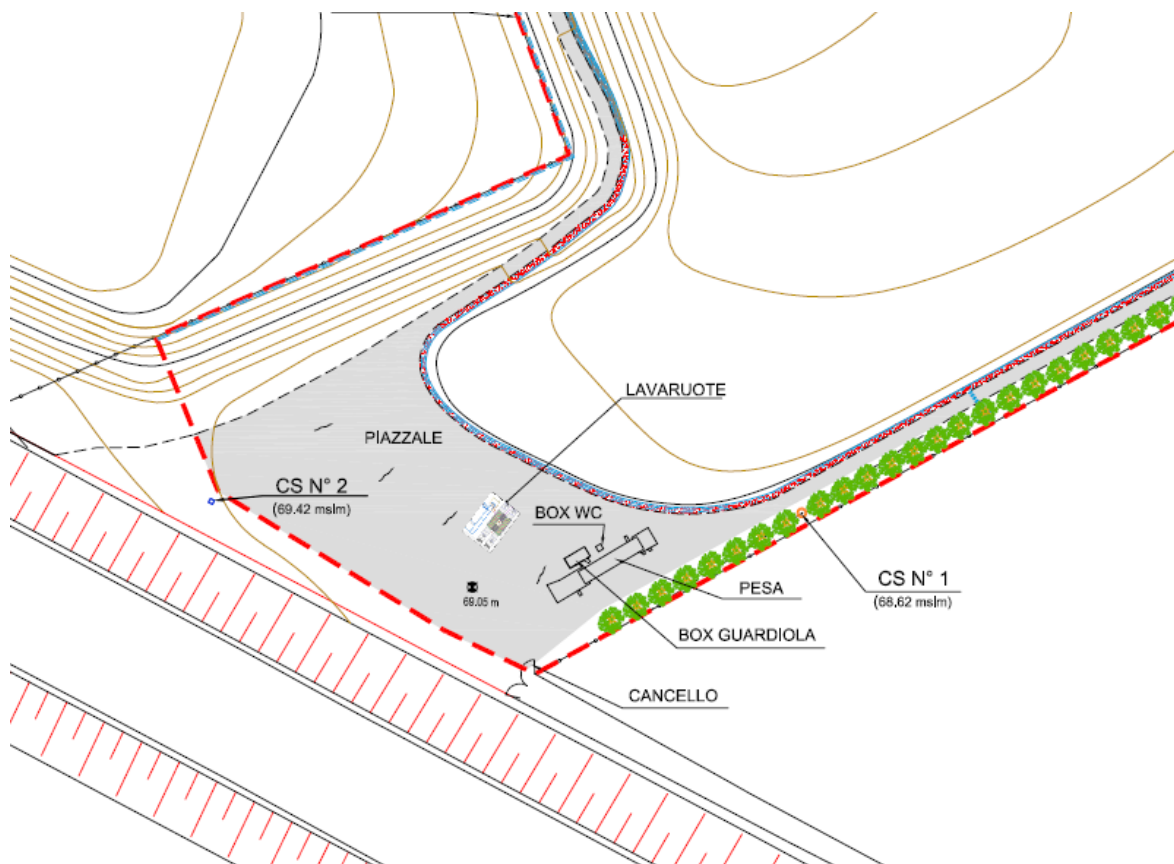


Figura 4 - Area servizi da Variante in corso d'opera.



Per una migliore comprensione di quanto illustrato si allegano gli elaborati 6 (Progetto approvato: planimetria copertura) e 6.a (Variante in corso d'opera: planimetria copertura).

3.2. Copertura finale

In fase esecutiva, la conformazione del confine ad ovest, ha evidenziato una difficoltà realizzativa della copertura per la presenza di 2 spigoli a 90° ravvicinati.

Si è ritenuto pertanto di procedere ad arretrare leggermente la scarpata ovest rettificandola, andando così a migliorare complessivamente la stabilità della copertura finale.

Di conseguenza si è reso necessario modificare anche il tracciato della rampa che collega la viabilità perimetrale superficiale con quella posta nella parte inferiore dell'area come evidenziato nelle figure che seguono.

Figura 5 - Scarpata ovest progetto approvato.

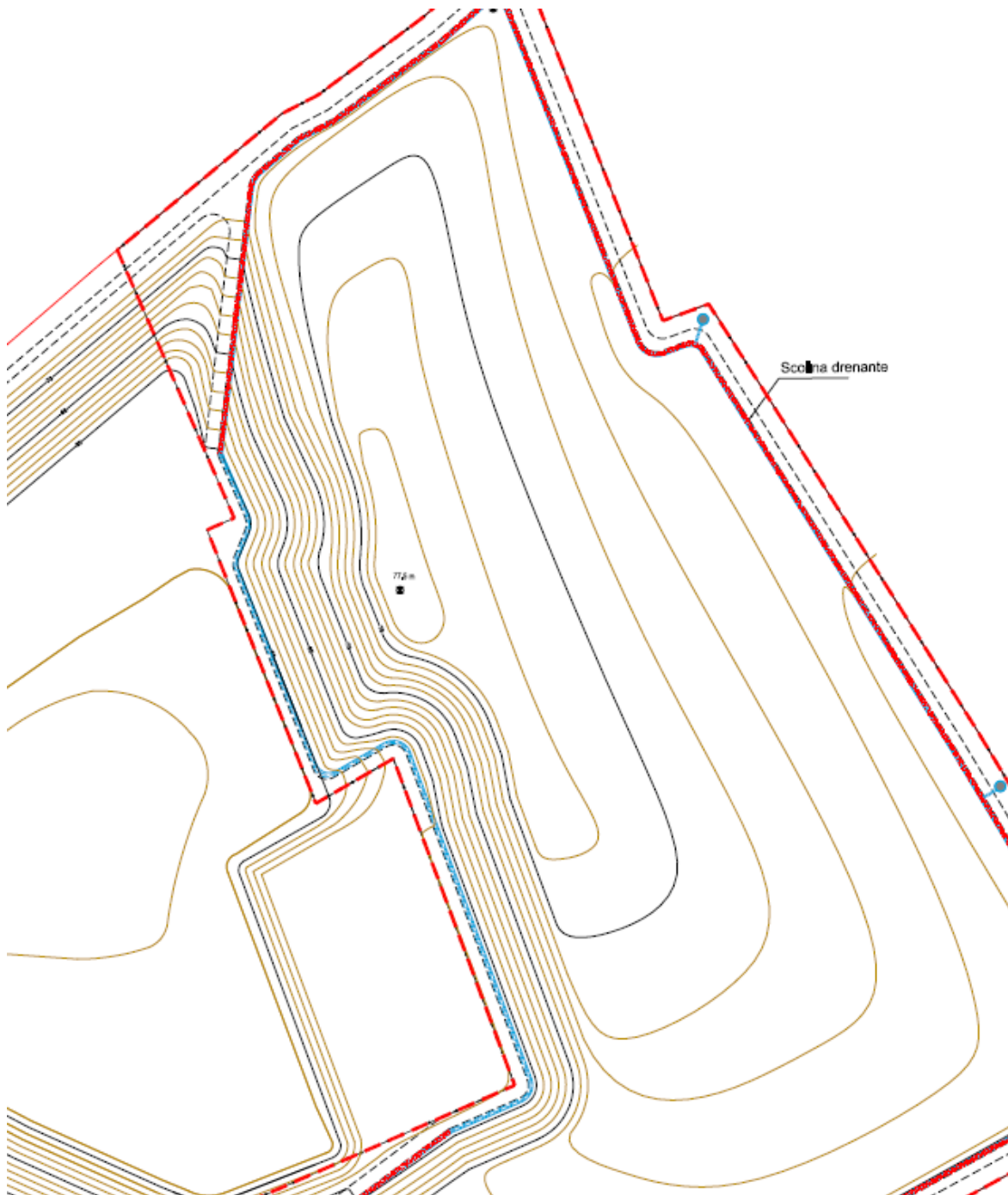
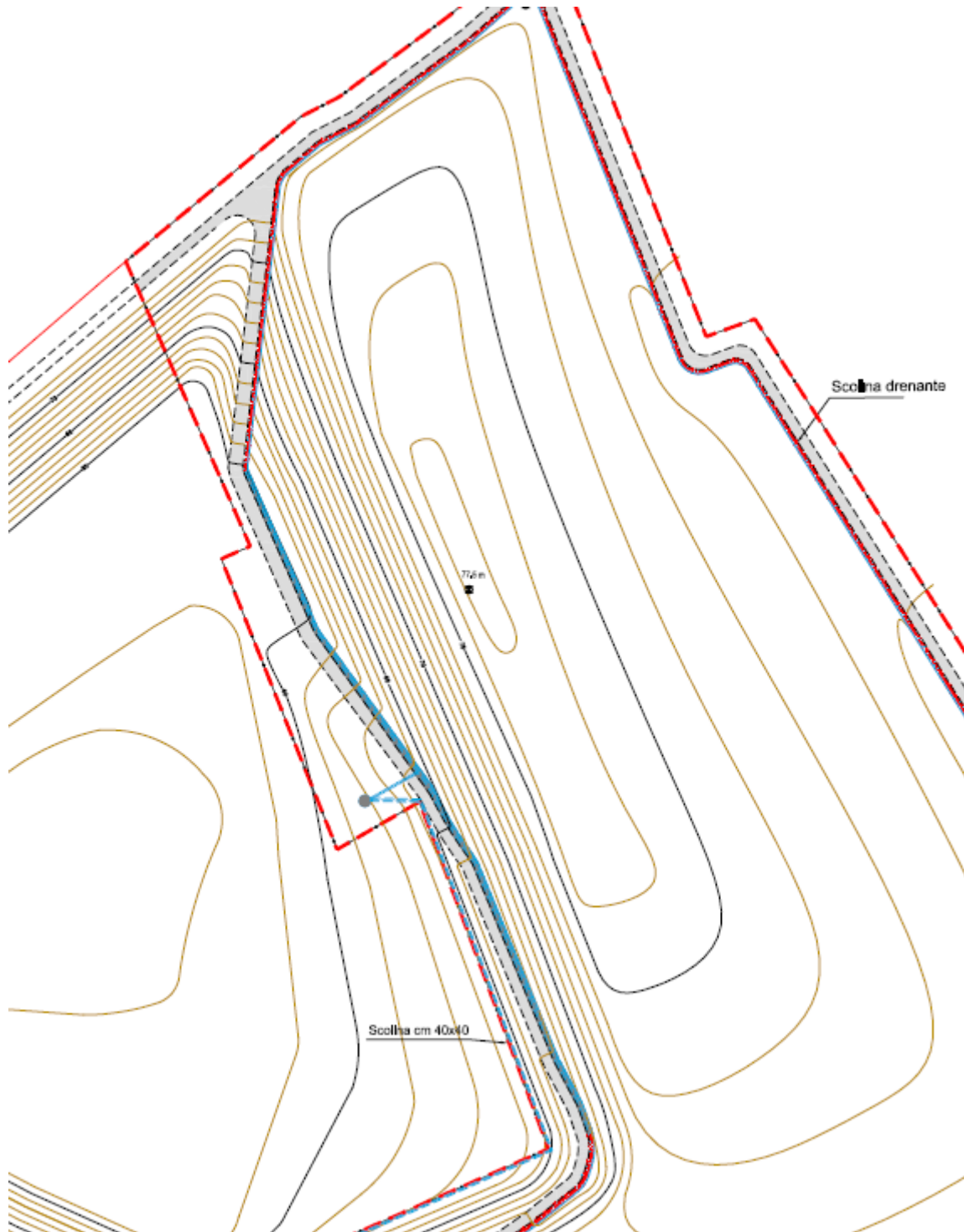


Figura 6 - Scarpata ovest da Variante in corso d'opera.



Inoltre, in considerazione del fatto che nel lato sud dell'area era già presente il piazzale di ingresso, nel corso dei lavori si è proceduto a mettere in sagoma del piazzale stesso e della sua scarpata nord in quanto area che non è stata interessata da alcun apporto di materiale.

Considerato che il piazzale servizi verrà utilizzato anche a sistemazione completata per le successive manutenzioni dell'area, si prevede che lo stesso venga sistemato mediante la stesa di uno strato di spessore pari a 10-15 cm di misto cementato impermeabile in sostituzione del terreno vegetale previsto dal progetto.

Il piazzale verrà sagomato con la realizzazione di una pendenza tale da far confluire le acque meteoriche verso la scolina di nuova realizzazione.

Per una migliore comprensione si allegano gli elaborati 6 (Progetto approvato: planimetria copertura) e 6.a (Variante in corso d'opera: planimetria copertura).

3.3. Regimazione e smaltimento delle acque meteoriche

Conseguentemente alla modifica della rampa che collega la viabilità perimetrale superficiale con la parte inferiore dell'area, si è reso necessario modificare la rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche.

Come da progetto le acque meteoriche verranno poi raccolte da una canaletta perimetrale e successivamente verranno avviate a pozzi perdenti.

Infine si è ritenuto opportuno, per una migliore infiltrazione nel sottosuolo delle acque raccolte dalle scoline perimetrali, spostare uno dei due pozzi (inizialmente posto nella parte superiore lungo il lato est), nella parte inferiore dell'area lungo il lato ovest.

I pozzi verranno realizzati con le medesime caratteristiche previste nel progetto presentato.

Prima di ciascun pozzo perdente verrà posizionato un pozzetto di campionamento e controllo.

3.4. Sistemazione finale per lotti

E' intenzione di EGI Zanotto procedere ad una sistemazione finale per lotti, ciascuno dei quali possa essere collaudato indipendentemente.

Per questo motivo è stata predisposta una specifica planimetria di sistemazione finale (cfr. Tav. 11.1 Stato di Progetto: Sistemazione Finale - Planimetria) che individua 4 lotti indipendenti serviti da una specifica viabilità.

Il lotto 1 presenta una superficie di 25.850 mq, il lotto 2 una superficie di 15.650 mq, il lotto 3 di 16.300 mq, il lotto 4 di 11.700 mq ed il lotto 5 di 1.170 mq.

Ciascun lotto è dotato di un proprio pozzo perdente in modo da poter essere funzionalmente autonomo rispetto al resto dei lotti (ad eccezione dei lotti 4 e 5 che confluiscono in un unico pozzo). In questo modo sarà anche possibile poter procedere al frazionamento dei vari lotti.

Si riporta di seguito la planimetria finale suddivisa per lotti; per una migliore comprensione si allega l'elaborato grafico 11 (Stato di Progetto: Sistemazione Finale - Planimetria).

Figura 7 - Sistemazione finale per lotti.



4. RICHIESTA PROROGA TERMINI DEI LAVORI DI COLMATAZIONE DELL'INVASO E DI REALIZZAZIONE DEL CAPPING

La Determinazione n° 892 del 27/07/2020, ha previsto che i lavori di colmatazione dell'invaso e di realizzazione del capping si concludessero entro 5 anni dalla data del provvedimento.

Nonostante i lavori siano in avanzata fase di completamento, stante il rallentamento nel reperimento di terreno in colonna A per la sistemazione finale, si prevede di poter concludere i lavori in ulteriori 3 anni.